

Varate le Commissioni



COMMISSIONE CACCIA E PESCA



In questi ultimi anni è accaduto sovente che la Federazione si trovasse ad interrogarsi sulla propria identità, anche a causa del confronto con altre Associazioni o... aspiranti tali.

Il risultato di queste considerazioni è che indubbiamente la Fiarc debba farsi forte

della propria diversità, ovvero capitalizzare al massimo tutti quegli aspetti legati al tiro con l'arco che le appartengono e la rendono unica.

Alla base di ciò c'è la genesi della Federazione stessa che, come sappiamo, è motivata dall'aspetto venatorio del tiro con l'arco: è questa la leva che spinse alcuni arcieri a distaccarsi dalla Fitarco per dare origine alla Federazione italiana arcieri cacciatori.

Oggi abbiamo perso per strada la denominazione "cacciatori" e la Federazione è aperta a tutti coloro che con la caccia hanno poco o nulla a che fare, ma certamente non si intende rinnegare quelle radici e le peculiarità che esse hanno portato nel nostro tiro, ovvero la struttura dei percorsi, la dinamicità del tiro, il tipo di attrezzatura, la tipologia dei bersagli.

Ecco perché oggi si rinnova la missione della Commissione Caccia e Pesca, ai cui lavori ho



Corrado Di Gaspari

Quando ci siamo presentati all'Assemblea generale per chiedere la vostra fiducia nel progetto che io e gli altri Consiglieri federali intendevamo attuare per la Fiarc che siamo e, soprattutto, che potremo essere, dicemmo chiaramente che i nostri sforzi e le nostre attenzioni si sarebbero rivolte a ristabilire, fra l'altro, una corretta e più professionale comunicazione fra gli Organi federali e gli arcieri.

Con ciò si voleva non solo rendervi partecipi delle scelte e degli sviluppi che in qualità di dirigenti operavamo, ma restituire dignità e senso di appartenenza ad una Federazione cui tutti noi aderiamo, contribuiamo e partecipiamo a vario titolo, condividendo i diversi momenti di vita associativa che la Fiarc sa proporre. In quest'ottica si collocano questi contributi che trovate in queste pagine, cui seguiranno articoli non solo programmatici, ma tecnici, divulgativi, politici.

La scelta preferenziale di utilizzare la nostra rivista istituzionale è funzionale alla certezza di riuscire così a raggiungere capillarmente ogni arciere nonché ogni lettore simpatizzante. Oggi ci presentiamo con alcune Commissioni, ma in futuro potremo comunicare ed arricchire il dibattito culturale con articoli distribuiti nel corpo della rivista.

Saranno i contenuti e le esigenze redazionali a suggerire la migliore collocazione di tali contributi scritti ed illustrati.

Mauro Mandà
Presidente Fiarc

40



FEDERAZIONE ITALIANA ARCIERI TIRO DI CAMPAGNA

Via Gianluigi Banfi 4 - 20142 Milano - Italy
Tel. +39 02 89305589 - Fax +39 02 89302106
segreteria@fiarc.it - www.fiarc.it

COMITATI REGIONALI

PIEMONTE Presidente: Pierpaolo Oddone, Via Mazzini 5, 15040 Pomaro M.to (Al)
Tel. 335/7277167; cr.piemonte@fiarc.it

LIGURIA Presidente: Silvestro Raponoli, Via G. Longo 9/5B, 16155 Pegli (Ge)
Tel. 347/2113559; cr.liguria@fiarc.it; www.fiarc-liguria.it

LOMBARDIA Presidente: Dario Liotta, Via Don Luigi Monza 26, 21047 Saronno (Va)
Tel. 335/6084522; Fax 0332/562521; cr.lombardia@fiarc.it; www.fiarc-lombardia.it

TRIVENETO Presidente: Aldo Danieli, Via B. Buozzi 5, 33081 Aviano (Pn)
cr.triveneto@fiarc.it; www.fiarc-triveneto.it

EMILIA-ROMAGNA Presidente: Giuseppe Di Prima - Recapito: c/o Free Time, Via Porrettana 135,
40033 Pontecchio Marconi (Bo); Tel. 051/6781437; Fax 051/6781437; cr.emilia.romagna@fiarc.it

TOSCANA Presidente: Mirocle Bartolucci, Via dei Tintori 5, 58043 Castiglione della Pescaia (Gr);
Tel. 393/3311100; cr.toscana@fiarc.it; www.fiarc-toscana.it

LAZIO Presidente: Roberto Lanciotti, Via Roma 117, 00032 Carpineto Romano (Rm)
Tel. 333/2398871; presidenza@fiarc-lazio.it; www.fiarc-lazio.it

CAMPANIA Presidente: Giuseppe De Marco - Recapito (Segretario): Salvatore Granese, Via Balzico 19, 84122 Salerno (Sa)
c/o Saturno Informatica; Tel. 335/6687701; Fax 089/725602; cr.campania@fiarc.it; www.fiarc-campania.it

chiamato i Commissari Corrado Di Gaspari, Luca Marchi ed Emilio Petricci e con i quali intendo ridarle dignità e operatività. La Federazione non si occupa direttamente di caccia con l'arco, tuttavia intende trattare l'argomento nella misura in cui può essere portatore di conoscenza e può contribuire a mantenere vivo

l'interesse per questa attività. Se la caccia con l'arco avrà un suo giusto posizionamento nel panorama venatorio nazionale e l'atteggiamento del pubblico non sarà negativo, anche la nostra attività ludico-sportiva ne trarrà beneficio. Diversamente potrebbe essere trascinata sulla strada della denigrazione anche per il solo fatto che tiriamo a sagome di animali. La Commissione Caccia e Pesca vuole quindi definire un percorso di dialogo, dapprima con gli arcieri ma poi anche con un più vasto pubblico, per contribuire a fare chiarezza sulla pratica venatoria nell'ambito del più ampio panorama della gestione della fauna e del territorio (materia sulla quale regna grande ignoranza e molta propaganda negativa) e in particolare sulle peculiarità della caccia con l'arco. Non verrà tralasciata nemmeno la pesca con l'arco, attività praticamente esclusiva di Fiarc ma troppo trascurata. Far conoscere e praticare questo singolare tipo di tiro è un altro degli obiettivi.

Tra gli strumenti a disposizione di questa Commissione ci sono le colonne di questa rivista, che potranno ospitare argomenti di carattere venatorio legati alla legislazione, alla tecnica, all'istruzione. A proposito di quest'ultima, si è verificato che gli istruttori abbiano trovato fra gli allievi chi fosse interessato alla caccia con l'arco; purtroppo a volte non si è stati in grado di dare risposte precise, o peggio sono state date indicazioni non corrette, il che può essere ancora più dannoso. La Commissione metterà a disposizione degli istruttori che desiderano ampliare le proprie conoscenze un breve programma integrativo per metterli in condizione di dare le giuste risposte. Anche il dialogo con strutture esterne verrà approfondito, in modo che altre associazioni e istituzioni trovino un interlocutore autorevole e competente per affrontare tematiche inerenti la caccia con l'arco.

Insomma, molta teoria e... poca pratica, nel senso che l'azione venatoria vera e propria verrà lasciata ai cacciatori iscritti alle varie Associazioni venatorie nazionali, ma valorizzando il nostro ruolo di tecnici dello "strumento" arco e delle problematiche ad esso connesse quando se ne debba fare uso in un contesto venatorio e, più in generale, di gestione faunistica.



Luca Marchi



Emilio Petricci

Paolo Pasquini

Vicepresidente Fiarc Commissione Caccia e Pesca



COMMISSIONE NAZIONALE ISTRUZIONE

L'attuale Cni si presenta, portando a conoscenza di tutti gli arcieri e simpatizzanti, il proprio organico ed il proprio intento progettuale per i prossimi tre anni di mandato.

In primis, non disconosce il lavoro di chi ci ha preceduto, anzi porge pubblicamente i ringraziamenti a tutti coloro che si sono adoperati per migliorare il settore istruzione negli anni passati, permettendoci di partire da una piattaforma esistente.

A coadiuvare Andrea Luccarini nei lavori della Cni sono stati chiamati i Commissari Valter Marzorati, Luigi Puliti e Maurizio Rampello. Iniziamo col determinare chi è il nostro target, il vero obiettivo del nostro progetto: l'allievo.

Nelle sue forme classiche: il neofita, chi si avvicina per la prima volta al mondo del tiro con l'arco; l'arciere, chi ha già avuto modo di partecipare ad un corso d'avviamento al tiro con l'arco e vuole aumentare il proprio bagaglio tecnico, sportivo e culturale. A costoro si devono dare gli strumenti per migliorare le proprie conoscenze e, attraverso queste ultime, le proprie capacità arcieristiche. Questi obiettivi si possono raggiungere: con eventi formativi/informativi che diano una solida base, più che elementare, su cui costruire la propria struttura personale di arciere; con persone, gli istruttori, che siano in grado di accompagnare i soggetti lungo un percorso di crescita, rispettando le specifiche capacità e necessità.

Questo progetto punta ad ottenere un preciso risultato: che coloro che intendono diventare istruttori lo facciano perché sinceramente motivati alla didattica, al servizio, all'accoglienza ed al miglioramento tecnico, sportivo e culturale dei soggetti allievi e non per necessità di Compagnia o interesse personale.

Di conseguenza, saranno attivati eventi formativi specifici per argomenti, aperti a tutti, Regione per Regione, in forma continuativa. Questi eventi saranno calendarizzati e pubblicizzati sia sulla rivista Arco che nel sito della Federazione, mano a mano che saranno strutturati in forma definitiva ed in tempo utile affinché ognuno possa organizzarsi e parteciparvi, anche in Regioni diverse dalla propria. L'organizzazione sarà affidata ai Responsabili regionali istruzione, diretti incaricati della Cni, in stretta collaborazione con i relativi Comitati regionali, ovvero gli Organi federali che conoscono il territorio e le specifiche esigenze. Lo strumento sono le Scuole regionali.

Nel frattempo, stiamo lavorando per riorganizzare, mettendo anche ordine, il settore istruzione ed il coordinamento del suo principale soggetto: l'istruttore.

Questi dovrà aumentare il proprio bagaglio di conoscenze ed attitudine all'insegnamento, perché è e rimarrà il punto di riferimento dell'allievo, nel tempo ed in ogni suo passaggio arcieristico. Senza paura di ripeterci: nulla si distrugge ma tutto si evolve ed eventualmente si integra.

Sarà un lavoro impegnativo, in continuo divenire, aperto a chi vorrà esserne parte attiva!

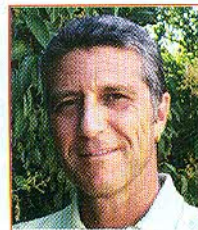
Nel progetto c'è l'ambizione di rivitalizzare il sistema istruzione e... perché no, anche altro.

Andrea Luccarini

Commissione nazionale Istruzione



Valter Marzorati



Luigi Puliti



Maurizio Rampello



COMMISSIONE IMMAGINE

Innanzitutto partirei con il presentare la Commissione Immagine che è composta da me, Giancarla Parma come responsabile e da Giancarlo Bogetti. Vorrei, però, anche sottolineare che tutti i componenti del Cf, quando serve, sono prontissimi a

dare una mano e a fornire consigli. Il nostro mandato è iniziato con tante cose da fare, ma anche con tanto entusiasmo che abbiamo riversato subito nel sostenere varie manifestazioni a livello nazionale e varie iniziative promosse da singole Compagnie, meritevoli di avere tutto il sostegno del Consiglio federale, fra cui anche una speciale, svoltasi in Emilia-Romagna, per bambini molto speciali. Quale contesto migliore poi ci poteva essere se non l'approssimarsi dei Campionati italiani in cui abbiamo iniziato a fare qualche cambiamento che sono sicura come arcieri apprezzerete. Quest'anno saranno allestiti una serie di stand fissi che avranno lo scopo di dare un servizio in più ai partecipanti e informazioni agli avventori occasionali. La vendita dei nostri articoli promozionali avverrà in un chiosco nella giornata delle conferme iscrizioni e, comunque, anche durante tutti i giorni di gara. In più abbiamo organizzato un punto di informazione sia per gli arcieri che abbiano bisogno di un supporto, sia per i frequentatori occasionali che vogliono avvicinarsi al nostro sport. Intorno a questo punto saranno distribuiti altri punti informativi dedicati alle diverse attività federali, in particolare:

- Settore Istruzione, in cui sarà possibile, tra l'altro, per i visitatori effettuare prove di tiro sotto la supervisione di Istruttori;
- Settore Caccia e Pesca, in cui saranno anche visionabili e sperimentabili gli strumenti e le tecniche di caccia e pesca con l'arco, accompagnati da arcieri cacciatori ed istruttori;

Infine uno stand dell'editore Greentime, dove sarà possibile consultare ed acquistare le pubblicazioni redatte e confrontarsi con i "professionisti" della rivista Arco. L'Apt terrà una postazione fissa per tutta la durata dei Campionati in cui verranno esposte giornalmente tutte

le informazioni su ristoranti, agriturismi e intrattenimenti serali che non avverranno in un posto unico, ma distribuiti nei vari locali della zona. Cosa molto importante da segnalare è anche il servizio di trasporto che sarà a disposizione degli arcieri durante i giorni di gara. Tutte queste informazioni le potrete comunque trovare in un depliant esplicativo che verrà inserito nelle buste degli scores. La conferma iscrizioni ed il controllo materiali saranno fatti come sempre nella giornata antecedente le gare, lasciando in questo modo alla segreteria solo il compito di verificare l'accreditamento degli iscritti. Nel corso della serata antecedente l'apertura del Campionato italiano le Compagnie organizzatrici, in collaborazione con le Autorità locali e le Associazioni territoriali ed economiche della zona offriranno una degustazione agli arcieri ed ai loro accompagnatori di prodotti tipici locali, sperando di fare cosa gradita a tutti dopo i molti chilometri percorsi per arrivare agli italiani.

Quest'anno anche la cerimonia di chiusura subirà delle piccole, ma significative modifiche "procedurali": oltre alle premiazioni dei classificati al Campionato italiano ci saranno un paio di piccole novità.

Il Consiglio federale ha deciso, nella sua riunione di Maggio, di premiare gli arcieri "storici" della Federazione, non storici per età, ma bensì per la lunga appartenenza alla nostra grande famiglia. Per ogni Regione sono stati selezionati un cacciatore maschile ed una cacciatrice femminile a cui verrà dato un piccolo riconoscimento per una appassionata appartenenza alla nostra Federazione. Seconda novità: vista la presenza nei giorni di gara e durante le premiazioni di alcune personalità del mondo sportivo arcieristico saremo ben lieti di dare loro una nostra testimonianza per l'impegno rivolto al nostro sport. Spero e mi auguro, anzi tutti noi ci auguriamo, che vi siano graditi questi piccoli ed iniziali cambiamenti, preludio di tante altre cose che bollono in pentola, ma che sono ancora in fase progettuale per potervene enunciare. Mi riservo così un angolino di novità per i prossimi numeri di Arco per tenervi al corrente. Vi saluto, augurandovi uno splendido Campionato italiano.

Giancarla Parma
Commissione Immagine





COMMISSIONE ESTERO

Nel decidere di occuparmi dei rapporti che Fiarc intraprende con soggetti "esteri", ed in particolare con Ifaa, ho inteso trasferire in Federazione quel

mio modus operandi che tenevo quando mi occupavo per conto della mia azienda di marketing e contrattualistica con i partner esteri. Intendo dire che il riuscire ad accrescere il livello di relazioni d'interscambio, di reputazione e riconoscimento reciproco è fondamentale ai fini della "vendibilità" di ogni impresa, e non vedo poi molte differenze con gli obiettivi di crescita numerica, di bilancio, di prestigio sportivo e di credibilità istituzionale che la Fiarc si è data in virtù del programma che abbiamo presentato all'Assemblea generale e che da questa è stato promosso.

I passi sin qui intrapresi ci consentiranno di avere presenti al nostro Campionato italiano sia il Presidente Ifaa, Loet Smit che il Vicepresidente Ifaa Stephen Kendrick. Con loro discuteremo dei Campionati europei del 2012 (European Bowhunters Championships 2012) assegnati all'Italia, dei rapporti tra Ifaa e Fita che sono assolutamente sinergici a quelli tra Fiarc e Fitarco. Del ruolo che come partner europeo più grosso in termini di arcieri iscritti potremmo svolgere in seno ad Ifaa, tanto più adesso che esiste una sede legale ubicata in Svizzera.

Quello che oggi vi posso dire è che il mondo del tiro con l'arco sta vivendo un grande fermento a livello internazionale e molte sono le novità che si annunciano sotto il profilo normativo e che inevitabilmente il nostro legislatore recepirà, condizionando in qualche modo la nostra attività, sia in senso negativo che positivo. Ecco perché è fondamentale esserci ed esserci in modo autorevole e costante. Vale sempre il detto: "...se tu non ti occupi di politica, comunque la politica si occuperà di te...".

Desidero rendervi noto che recentemente ci è giunta da parte della segreteria Ifaa la richiesta di segnalare, per ogni evento internazionale cui partecipino, chi tra gli arcieri Fiarc debba rivestire il ruolo di Rappresentante italiano ufficiale al quale Ifaa deve riferirsi in caso di contestazioni sportive o logistiche. A ciò va aggiunto, apparentemente senza relazione alcuna, che l'iscrizione dei nostri arcieri alle competizioni internazionali

oramai passa attraverso la registrazione autonoma via web ed il pagamento con Carta di credito, il che rende oggettivamente difficile per la nostra segreteria poter coordinare la partecipazione di un "contingente italiano" nonché individuarne dei Responsabili ufficiali. Pertanto si è stabilito (e vi arriverà un'apposita circolare) che la nostra segreteria, anche per il tramite del mio ufficio, si limiterà a dare informazione sugli eventi internazionali futuri e ad indicare il contatto cui un arciere si dovrà rivolgere per iscriversi. Qualora l'arciere incontri particolari difficoltà con la lingua e le tecnologie informatiche potrà sempre contattare per farsi aiutare la segreteria e, in subordine, me.

Una volta che il nostro arciere Fiarc si è iscritto, gli chiederemo di segnalarlo via email alla segreteria Fiarc. Questo ci darà modo d'individuare ed assistere il gruppo di arcieri italiani durante la trasferta, nonché di incaricare uno dei partecipanti a rivestire il ruolo di Rappresentante italiano ufficiale, così da poterlo segnalare in Ifaa. Nel momento in cui scrivo, questi sono i prossimi Campionati Ifaa con i relativi link. In ogni caso il sito web Ifaa ufficiale è www.ifaa-archery.org

European Field Archery Championships 2009 - Galles - dal 25/07/2009 al 01/08/2009,

sito web www.efac2009.com

World Indoor Archery Championships 2009 - Argentina - dal 21/10/2009 al 24/10/2009, sito web

www.wiac2009.com.ar

North American Field Archery Championships 2009 - Florida - dal 12/12/2009 al 13/12/2009, sito web www.floridaarchery.org

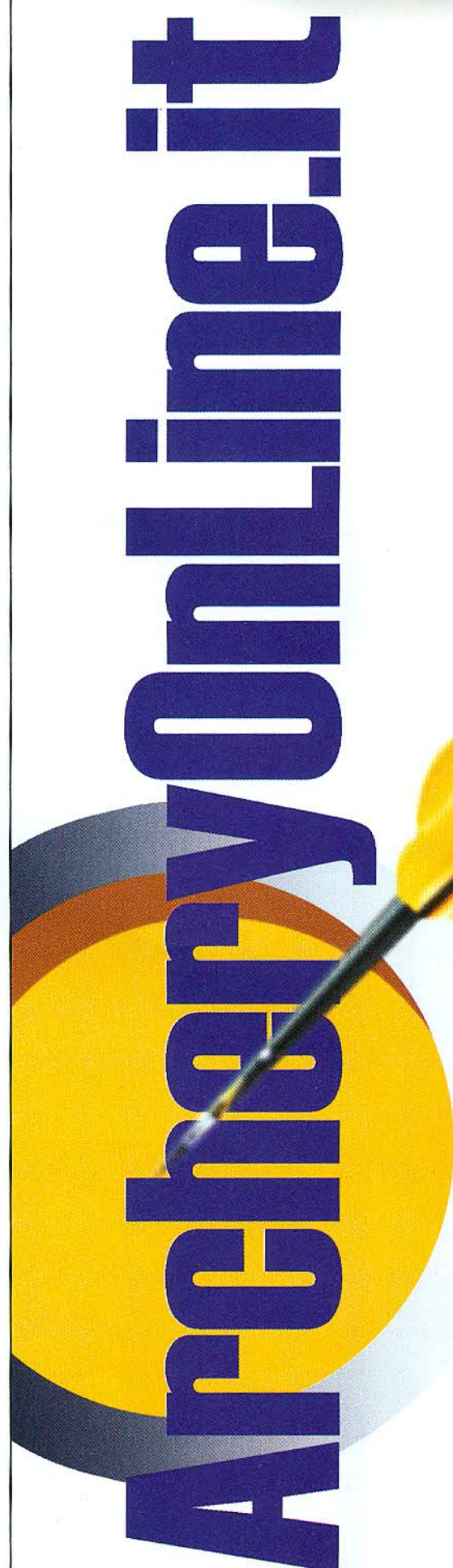
European Bowhunters Championships 2010 - Austria - dal 22/05/2010 al 28/05/2010, sito web www.ebhc2010.at

In futuro vorremmo arrivare ad allestire una delegazione sportiva italiana ufficiale, la cosiddetta Rappresentativa nazionale, che sponsorizzeremo come Fiarc e che costituirà il team sportivo d'eccellenza che farà gara a se contro le pari grado delle altre Nazioni. Almeno questo è negli intenti Ifaa.

Infine, se riusciremo ad avere il feedback necessario da voi arcieri, ci proponiamo di arrivare a premiare annualmente, a margine dei nostri Campionati italiani, anche gli arcieri che, nel corso dell'anno, hanno conseguito piazzamenti significativi nell'ambito delle competizioni internazionali.

Paolo Pasquini

Vicepresidente Fiarc Commissione Estero



click.... ordinato
click.... spedito
click.... 10!